



il MONTEBALDO



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37121 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546



L'ITALIA RITORNA A TRIESTE CON LE "PENNE NERE,"

Il titolo vuol essere un augurio a Trieste più che una constatazione, perché il rapido succedersi e trasformarsi dei vari Governi italiani, i molti programmi e le varie balordaggini hanno pesantemente condizionato la reintegrazione di Trieste nell'ambito nazionale.

Trent'anni or sono Trieste è stata riunita alla Madrepatria che si rivelò matrigna ed inadempiente: Presidenti del Consiglio, Ministri degli Esteri, Ministri economici, che si vantano e si vantano d'essere anche studiosi di storia patria e di scienza economica, hanno dimostrato di non aver capito o di non aver voluto capire niente di questa città e della sua vocazione commerciale e marinara; infatti Trieste può vivere solamente come centro di traffici internazionali.

Sono rimasti innumerevoli i problemi di Trieste, perché nessuno di essi è stato affrontato e risolto con l'impegno dovuto a questa città per noi sacra. Ora, alme-

no, si incominci col restituire la massima libertà economica e si rimuovano a questo scopo gli impedimenti derivanti da possibili riserve politiche. Si lascino da parte interessi di partito o giochi di potere e si dichiari finalmente tutto il territorio triestino «zona franca» liberandolo da ogni pastoia burocratica e fiscale. Si attui subito almeno questo provvedimento.

E' bene ed è giusto che gli italiani conoscano la verità: Trieste ha lottato e si è liberata da sola e, per questo suo voler essere ad ogni costo italiana, ancora nel 1953 le truppe di occupazione non esitarono a sparare sulla folla e sui singoli cittadini inermi, lasciando alle cronache e alla storia un buon numero di morti e di feriti.

Sulla verità di quanto accadde e sta accadendo è stata stesa una cortina fumogena, quasi a voler alterare e rendere nebuloso un periodo storico che dà noia a qualcuno.

In queste condizioni è ovvio che i Triestini si sentano soli, disperatamente soli, proprio in quella che è la città più tricolore d'Italia.

Non c'è da celebrare il trentennale del ritorno di Trieste all'Italia, perché da sempre Trieste è stata italiana.

Piuttosto è l'Italia, ufficiale e no, che deve tornare a Trieste con la ferma volontà di cancellare, finalmente, tanti anni di tragici errori e di indifferenza. Noi confidiamo che la calata delle «Penne Nere» su Trieste serva un po' a rasserenare il naturale e giusto corrucio dei suoi cittadini; ci auguriamo che lo sventolio di tanti Tricolori riesca a richiamare l'attenzione dei reggitori della cosa pubblica.

Non è che ci crediamo molto: quanto è accaduto in Italia negli ultimi vent'anni ci rende alquanto diffidenti in proposito.

Certamente alla 57ª Adunata Nazionale dell'A.N.A. presenzierà qualche qualificato rappresentante del patrio Governo: vogliamo credere che non si senta soltanto costretto, per ragioni di opportunità politica, ad assistere alla imponente manifestazione ma pensi anche che a due chilometri dalla tribuna c'è un filo spinato che indica come il confine «più aperto» possa, in un attimo, diventare il «più chiuso».

Ed allora sarà opportuno che quel Ministro o quei Ministri sentano il bisogno di andare ad inginocchiarsi sulle foibe di Basovizza e Monrupino, con la consapevolezza che il loro sarà «il primo» gesto di riparazione e di omaggio che Rappresentanti ufficiali della Repubblica Italiana abbiano mai fatto per il martirio subito da questa nostra cara, bella, amata Trieste.

t.n.

I 50 ANNI della Scuola Militare Alpina

A Trieste, per l'Adunata Nazionale, verrà effettuato un blocco di sfilamento con tutti coloro che hanno prestato servizio alla Scuola anche nella veste di allievi ufficiali o sottufficiali. Inquadrato con la Sezione di Aosta vi sarà lo striscione biancazzurro della SMALP (presumibile inizio dello sfilamento ore 8,55).

Gli interessati potranno sfilare con il blocco della Scuola e successivamente con la Sezione di provenienza.

IL CINQUANTENARIO VERRA' UFFICIALMENTE CELEBRATO AD AOSTA NEI GIORNI 9 E 10 GIUGNO 1984.



La cavea semicircolare del Teatro romano di Trieste eretto fra il 98 e il 102 d.C.

☆ VITA SEZIONALE ☆

VIAGGIO IN TRENO A TRIESTE

A coloro che si sono prenotati si raccomanda di presentarsi prima delle ore DUE e CINQUANTACINQUE del TREDICI MAGGIO (domenica) in Stazione di Verona Porta Nuova.

Capo comitiva sarà il Sig. PERARO ILARIO che distribuirà i recapiti di viaggio, provvederà a fissare i posti sulla vettura e ad impartire le istruzioni per il ritorno.

AI CAPIGRUPPO

Nonostante i precedenti solleciti qualche Gruppo non ha ancora provveduto alla consegna, magari parziale, dell'elenco dei soci che hanno rinnovato l'iscrizione per il 1984.

Cosa si aspetta? Si crea solo un disagio per l'interruzione della spedizione del giornale.



RADUNO DEI MONTAGNINI DEI GRUPPI «Val d'Adige» e «Vicenza»

I montagnini dei Gruppi citati che desiderano incontrarsi, in occasione della nostra Adunata sezionale di OPPEANO il 24 GIUGNO 1984, sono pregati di dare la loro adesione ed il proprio indirizzo al:

Capitano AUGUSTO GOVERNO
presso Sezione A.N.A.
Corte Sgarzarie, 4/A
37121 VERONA

Seguirà circolare con il dettaglio del programma.

FONDO A DISPOSIZIONE DELLA « SQUADRA » DI PRONTO INTERVENTO

— Gruppo A.N.A. Parona	L. 100.000
— Borin Renato ed Amici	L. 100.000
— Gruppo A.N.A. Marmirolo	L. 50.000
— Gruppo A.N.A. Nogara	L. 50.000
— Gruppo A.N.A. Ponton	L. 50.000
— Gruppo Pescatori di S. Zeno	L. 50.000
— Gruppo A.N.A.	
Ferrara di Monte Baldo	L. 10.000

FONDO DI SOLIDARIETÀ ALPINA

— Gruppo Ponton	L. 50.000
-----------------	-----------

OSSIGENO PER « IL MONTEBALDO »

- L. 3.000: Gruppo Nogara.
- L. 5.000: Gruppo Castel d'Azzano, Gruppo Salizole, Sig. Bazzoni Luciano, Alpino Rebutini Aldo di Goito.
- L. 6.000: Alpino Toppan Giuseppe.
- L. 7.000: Gruppo Cavaion.
- L. 10.000: Gruppo S. Rocco di Piegara, dott. Vincenzo Forzano, Sig. Etrari Mario.
- L. 12.000: Gruppo Novaglie.
- L. 14.000: Gruppo Belfiore.
- L. 15.000: Sig. Canevari Gaetano.
- L. 30.000: Gruppo Ferrara di Monte Baldo.
- L. 50.000: Gruppo Bonavicina, Gruppo Pellegrina, Sig.ra Vittoria Ferroni, Sig.ra Luigina Foglietta Marchiori nel ricordo del padre Col. Marchiori, Colon. Gettuli Giambattista per onorare, nel trigesimo, la morte del fratello Alfonso.
- L. 100.000: Sig.ra Eliana Marchiori per onorare la memoria del Col. Marchiori.

OSPITALITÀ ESTIVA

Ammissione dei ragazzi al « Soggiorno Alpino » dell'Associazione Nazionale Alpini a Costalovara del Renon (Bolzano).

Sono aperte le iscrizioni al « Soggiorno Alpino » di Costalovara nel quale possono essere ospitati ragazzi di ambo i sessi, figli e nipoti di soci iscritti all'A.N.A. o di alpini in servizio militare ed anche figli di « amici degli alpini » iscritti presso Sezione o Gruppi.

Vengono accettati ragazze e ragazzi di età non inferiore ai SEI anni compiuti entro il 31 maggio 1984 e NON ABBIANO COMPIUTO I TREDICI anni alla data sempre del 31 maggio 1984.

La retta per ogni ragazzo è di L. 250.000 per turno.

I tre turni promiscui sono così fissati:
Primo turno: dal 26 giugno al 16 luglio;
Secondo turno: dal 19 luglio all'8 agosto;
Terzo turno: dall'11 agosto al 1 settembre 1984.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la Segreteria della Sezione di Verona - Corte Sgarzarie, 4/A - tel. 22546 - Verona.

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

5 maggio 1984 - 2ª Marcia non competitiva A.I.D.O. Alpini di Borgo Roma.

12 e 13 maggio - ADUNATA NAZIONALE ALPINI A TRIESTE.

20 maggio - Assemblea ordinaria dei Delegati a Milano.

20 maggio - Gruppo CAPRINO VERO-NESE: annuale festa di Gruppo - Corsa Campestre e quadrangolare di calcio.

20 maggio - Gruppo COLOGNOLA AI COLLI: manifestazione annuale - ammassamento ore 10,00.

20 maggio - Gruppo BOVOLONE: gara di tiro al piatello.

27 maggio - Gruppo PIZZOLETTA: Inaugurazione Monumento - Ammassamento ore 10,00.

27 maggio - Gruppo QUINTO VALPANTENA: 2º Anniversario costituzione del Gruppo - Programma da precisare.

27 maggio - Gruppo COSTALUNGA: 3ª

fesa dell'Anziano - Riunione ore 15,30.

27 maggio - Gruppo CERE: Gara di tiro alla pistola.

3 giugno - Gruppo NEGARINE: Inaugurazione nuovo Gruppo e Benedizione gagliardetto.

3 giugno - Gruppo CAVALCASELLE: Gara di pesca sportiva - Parco di Villa Arvedi.

3 giugno - Gruppo S. STEFANO DI ZIMELLA: Adunata di Zona - Inaugurazione Via degli Alpini - Ammassamento ore 15,30.

3 giugno - Gruppo RALDON: 30º Anniversario del Gruppo - Ammassamento ore 16,30.

3 giugno - Gruppo VILLAFRANCA: Competizione di gara campestre.

9 e 10 giugno - Gruppo CHIEVO: Gara ottagonale di calcio.

9 e 10 giugno - RADUNO INTERREGIONALE A BOLZANO.

10 giugno - Gruppo VIGASIO: Consegna di un cane ad un cieco - Ammassamento ore 16,00.

10 giugno - Gara nazionale di tiro a segno con carabina a VITTORIO VENETO.

16 e 17 giugno - Gruppo CHIEVO: Gara ottagonale di calcio.

23 e 24 giugno - Gruppo LEGNAGO: Torneo di Tennis.

24 giugno - Gruppo TORRI DEL BENACO: 3º Trofeo « Luciano Passionelli » - Corsa non competitiva.

24 giugno - ADUNATA PROVINCIALE AD OPPEANO.

1 luglio - Pellegrinaggio a COSTABELLA del Baldo.

1 luglio - Gruppo MONTORIO: Festa del Tricolore.

1 luglio - Gruppo NEGRAR: Gara di tiro alla carabina.

1 luglio - Gara Nazionale di Corsa Staffetta in montagna a COMO.

8 luglio - Pellegrinaggio Nazionale all'ORTIGARA.

15 luglio - Pellegrinaggio annuale al PASSO FITTANZE e gara di corsa in montagna.

22 luglio 1984 - Gruppo ROVERE' VERONESE: Completamento monumento - Programma da precisare.

29 luglio - Gruppo GAZZOLO: 15º Anniversario del Monumento e del Gagliardetto - Ammassamento ore 15,30 presso Campo sportivo.

29 luglio - Gruppo S. FRANCESCO DI ROVERE': Inaugurazione del Gagliardetto - Ammassamento ore 9,30.

29 luglio - Gruppo SALIZOLE: 10º Anniversario del Gruppo - Ammassamento ore 16,00.

29 luglio - Gruppo ALBISANO: 25º Anniversario del Gruppo - Inaugurazione gagliardetto.

1 e 2 settembre - Gruppo LAZISE: Torneo di tamburello.

9 settembre - Pellegrinaggio al RIFUGIO SCALORBI e Trofeo Caduti Alpini.

9 settembre - Gruppo LUGAGNANO: Adunata di zona - Inaugurazione nuova sede - Ammassamento da precisare.

9 settembre - Gruppo CASTAGNARO - MENA': Inaugurazione lapide agli Alpini sul Monumento ai Caduti.

15 e 16 settembre - Gruppo LAZISE: Torneo di tamburello.

16 settembre - Corsa Nazionale Alpini, in montagna a FELTRE.

16 settembre - Gruppo STALLAVENA: Inaugurazione del Capitello - Programma da precisare.

16 settembre - Gruppo CASTELDAZZANO: Programma da precisare.

RADUNO INTERSEZIONALE TRIVENETO A BOLZANO

Come già annunciato dal T.Col. Lenotti nel corso dell'Assemblea Sezionale del 4 marzo u.s., la Sezione Alto Adige ha organizzato per i giorni 9 e 10 giugno p.v. un grande raduno a Bolzano degli Alpini appartenenti alle Sezioni del Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia.

La manifestazione ha lo scopo di ravvivare lo spirito di italianità in una terra di confine e di esaltare i valori che informano la nostra attività nella città che è sede del 4° Corpo d'Armata Alpino, la Grande Unità che raggruppa tutte le Brigate Alpine.

Programma delle cerimonie:

— sabato 9 giugno —

ore 21: concerto di due cori alpini (uno dell'ANA e uno del 4° C.A.A.).

— domenica 10 giugno —

dalle ore 8: Ammassamento.

ore 9.30: S. Messa.

ore 10.00: Sfilamento per le vie cittadine con scioglimento in zona Fiera, dove funzionerà una grande «baita alpina» con distribuzione di pasti caldi.

ore 15.00: Concerto di fanfare alpine nel recinto della Fiera.

Contiamo che i Gruppi ed i Soci partecipino numerosi alla manifestazione.

PROTEZIONE CIVILE

Dopo la costituzione della squadra sezionale di soccorso e intervento nell'ambito della Protezione Civile, l'impegno ora è rivolto ai Gruppi che dovranno unirsi per zona e costituire una squadra che, in casi di necessità, cooperi con la squadra sezionale.

Ad esempio, nella Valpolicella potrebbe costruirsi una squadra formata da Alpini appartenenti ai vari gruppi della valle. Se dovesse svilupparsi un incendio boschivo in zona, la squadra della Valpolicella chiama la squadra Sezionale, attende in loco e coopera con la stessa indicando i sentieri da percorrere per arrivare sul luogo dell'incendio.

Invitiamo pertanto tutti i Capigruppo a riunirsi per zona.

Dovrà essere interessata anche la Sezione che invierà un proprio rappresentante, al fine di costituire una squadra di volontari.

ESERCITAZIONE « DELFINO AZZURRO »

La squadra sezionale di Protezione Civile organizza una esercitazione nei giorni 26-27 maggio 1984 nel territorio compreso tra i Comuni di Gazzo Veronese e Nogara.

A tale esercitazione parteciperanno unità cinofile di Parma e Verona, nonché gruppi soccorritori di Mantova, l'aereoclub Vangadizza di Legnago e altre squadre.

Si invitano tutti i Gruppi della zona a collaborare attivamente alla iniziativa; a tale scopo si terrà una riunione in sede Sezionale Venerdì 18 maggio 1984 alle ore 21.00 precise.

Sono invitati ad intervenire tutti i Capigruppo della «bassa».

Il programma prevede il salvataggio con gommoni in valle, lancio di pacchi medicinali da aerei, ricerca di scomparsi con unità cinofile. Si richiede la collaborazione di tutti gli «Alpini» dei Gruppi della zona.

IL SECONDO RADUNO DELLA VALPOLICELLA

Su iniziativa dei tredici Gruppi della Valpolicella, gli Alpini della ridente vallata — famosa soprattutto per i suoi marmi e... per i suoi vini oltre che per la operosità degli abitanti — hanno iniziato la loro «tre giorni» fissata a S. Ambrogio. Una rassegna di cori si è svolta la sera di venerdì al teatro Ambrosiano eseguita da «Il Vesoto» di S. Floriano, «Coste Bianche» di Negrar, «Amici della Musica» di Fumane e «Le Voci della Ferrata» di Domegliara. Sabato 7, dopo la gara di tiro al piattello tenutasi nella mattinata, la prima cerimonia ufficiale si è svolta a Domegliara ed a S. Ambrogio con la deposizione di corone d'alloro al Monumento ai Caduti ed alla Lapide dei Caduti civili. Il vicepresidente Bonetti con vibranti e commosse parole ha ricordato sia i nostri Caduti, dai quali dobbiamo trarre esempio ed insegnamento per le nostre opere di pace, sia le vittime civili di guerra. Erano presenti con il Presidente Dusi, il Presidente dell'A.N. C.R. cav. uff. Mantovani, rappresentanze dell'ANMIG e dell'AVIS, il Parroco Don Danilo Rudi, il Maresciallo dei Carabinieri Scaia ed il Brigadiere dei Vigili Rizzo nonché la Signora Adriana vedova della MA. al V.M. Sten. medico Antonio Massa, caduto in Montenegro il 10.5.1942.

Una significativa mostra fotografica ha documentato le fasi della nostra storia alpina ed alcuni visitatori stupiti e compiaciuti, si sono riconosciuti ritratti in lontane stagioni e località.

Alle 20 una staffetta era partita dalla nostra Targa di Piazza Bra con una fiaccolata per le strade della Valpolicella emblema mistico e vivificante del nostro spirito alpino. Ha concluso la serata un concerto di musica leggera con l'orchestra «Azzurra».

Domenica 8 aprile, dopo la corsa podistica non competitiva, nel primo pomeriggio grande raduno a S. Ambrogio. Presenziavano: per l'A.N.A. il Presidente Nazionale avv. Trentini, il Presidente Sezionale cap. Dusi, i Vicepresidenti Bonetti e Zecchinelli, i Consiglieri Lenotti, Bonamini, Giusti, Governo e Moscatelli, Padre Claudio con Mons. Fraccari; per le Autorità

civili: i quattro Sindaci: Baldassari di S. Ambrogio, De Nardi di Marano, Zantedeschi di Negrar, Bianchi di Fumane; per le Autorità Militari: il Generale Ghio Comandante il Presidio con il Col. Testa Messedaglia, il Col. Bubbio Comandante il Distretto, il Col. Bisignano della F.T.A.S.E. il Col. Campagnola del Servizio Sanitario ed i nostri soci Generali: Benetti, Fincato e Nazzaro. Dopo la Benedizione del nuovo cippo dedicato agli Alpini e brevi interventi del capogruppo Bellamoli, dei Presidenti Sezionale e Nazionale, si è formato un lungo corteo preceduto dalla Squadra di Pronto Soccorso, al completo, dalla Banda Comunale di Negrar, dal nostro Labaro Sezionale, da una ventina di Bandiere di Associazioni e da oltre 80 Gagliardetti dei Gruppi, dalle Autorità civili e militari e da una folta schiera di Alpini e, in coda, la Banda di Castelnuovo. Per le vie del Borgo una ininterrotta ala di folla plaudiva agli Alpini mentre il nostro trentatré si ripercuoteva su per i monti sino al cielo mantenutosi sereno.

A metà percorso sfilando sotto la tribuna, all'uopo allestita, Bandiere, Gagliardetti ed Alpini hanno salutato le Autorità e successivamente si sono attestati per il breve rito di omaggio alla fiammella dei Caduti con deposizione di corona d'alloro. Ripresa la marcia il corteo ha raggiunto la spianata «della mostra del marmo» dove era allestita una tribuna con altare con la scritta: «su le nude roccie... sui perenni ghiacciai».

La S. Messa accompagnata dallo stupendo coro «El Pastel» di Cavalo, è stata officiata dal nostro Cappellano Padre Claudio. Al termine del rito Sergio Lucchese ha recato il saluto dei Gruppi organizzatori; il Sindaco di S. Ambrogio ha tenuto a sottolineare che «tutti gli Alpini sono come noi, legati però tra loro da sentimenti di amicizia ed amati dalla collettività per il grande impegno di servizio che offrono a tutti». Il Presidente Sezionale ha ringraziato l'avv. Trentini per averci onorato della Sua presenza unitamente a tutte le Autorità, alle Bandiere, ed ai nostri tanti Gagliardetti, chiarendo che la nostra ma-



Il Presidente Nazionale in uno dei tanti interventi.

nifestazione odierna « è un esempio per la collettività, un atto d'amore degli Alpini per tener viva e perpetuare la nostra fede ». Invitato dallo speaker Vicepresidente Bonetti, il Presidente Nazionale ha concluso esprimendo « il suo compiacimento per lo spettacolo che oggi si è presentato ai suoi occhi, di ordine, serietà e solidarietà umana ». Ha infine elogiato « il fervore delle nostre opere che ci caratterizzano e sono conosciute ovunque, anche all'estero ».

Si è proceduto quindi alla benedizione del nuovo gagliardetto di S. Ambrogio, madrina la già citata Signora Adriana Massa.

Le offerte raccolte durante la funzione religiosa saranno devolute alle Chiesette Alpine.

A chiusura, la Squadra di pronto soccor-

so, tra l'attenzione meravigliata dei convenuti, ha ripetuto le sorprendenti esercitazioni riscuotendo ad ogni prova, compiacimenti ed applausi.

Nel tardo pomeriggio concerto dei gruppi bandistici, a sera musica leggera e danze, infine estrazione dei premi di sottoscrizione.

Tre giornate intense e meravigliose, vissute con la corale partecipazione degli abitanti che hanno potuto rendersi conto di come gli Alpini sappiano organizzarsi ed approntare, con sereno spirito di collaborazione, le attività più disparate ordinatamente svolte e ciò va ascritto a merito degli organizzatori infaticabili e meritevoli delle nostre incondizionate felicitazioni.

Augusto Governo

GRUPPO SPORTIVO ALPINI

1ª PROVA GARA DI TIRO CON CARABINA

Sabato 17 e domenica 18 marzo, presso il Poligono di Tiro della Sezione di Verona, si è svolta la prima prova di tiro provinciale con carabina.

Il numero dei classificati: 12 Maestri, 35 di 1ª categoria e ben 68 di 2ª categoria conferma quanto sia praticata questa disciplina sportiva. I risultati davvero brillanti vogliono anche significare il grado di preparazione raggiunto e che ogni anno porta a delle scoperte davvero interessanti.

La Sezione di tiro di Verona si è distinta, come il solito, per la signorile accoglienza e per il senso di vera amicizia di cui ci sentiamo onorati.

Il 14 e 15 aprile avrà luogo la 2ª prova conclusiva.

Le classifiche formulate al termine delle due giornate sono le seguenti:

Categoria Maestri: 1° De Guidi Paolo, Gruppo di Borgo Roma, punti 143; 2° Murari Angelino, Gruppo di Avesa, punti 143; 3° Mares Franco, Gruppo di Borgo Roma, punti 142; 4° Bosaro Giordano, Gruppo di Borgo Roma, punti 139; 5° Rainero Luigi, Gruppo Quartiere S. Zeno, punti 135; 6° Laleggia Carmelo, Gruppo di Borgo Roma, punti 133.

Prima Categoria: 1° Brunoni Zefferino, Gruppo di Calmasino, punti 134; 2° Zanardo Massimo, Gruppo di Valdona, punti 134; 3° Caldana Alberto, Gruppo di Povegliano, punti 133; 4° Brunelli Bruno, Gruppo di Avesa, punti 132; 5° Tommasi Adolfo, Gruppo di Quinzano, punti 132; 6° Nicolis Giuseppe, Gruppo di Avesa, punti 131; 7° Giacometti Giuseppe, Gruppo di Borgo Roma, punti 131; 8° Rossetti Silvio, Gruppo di Povegliano, punti 130.

Seconda Categoria: 1° Righetti P. Luigi, Gruppo di Avesa, punti 132; 2° Munarin Remigio, Gruppo di Gazzolo, punti 131; 3° Lugoboni G. Carlo, Gruppo di Negrar, punti 131; 4° Arduini Silvano, Gruppo di S. Massimo, punti 130; 5° Zerbato Albino, Gruppo di S. Massimo, punti 129; 6° Sterzi Renato, Gruppo di Valdona, punti 128; 7° Righetti Remigio, Gruppo di S. Massimo, punti 126; 8° Aldrighetti Lorenzo, Gruppo di Valgatarà, punti 125; 9° Bigego Renzo, Gruppo di S. Rocco Piegara,

punti 124; 10° Dal Degan Santo, Gruppo di Gazzolo, punti 123.

GARA DI FONDO SEZIONALE A CONCA DEI PARPARI

In una giornata da lupi, domenica 25 marzo, a Conca dei Parpari, si è svolta l'annuale corsa di fondo sezionale per alpini. Il vento, la nebbia e la neve hanno fatto da patroni, ma gli alpini non se ne sono preoccupati ed in una settantina, fra grandi e piccoli, hanno dato vita alla manifestazione. Non sono stati ottenuti dei tempi rilevanti, data la giornata, ma tutti hanno fatto del loro meglio per ben figurare. Hanno vinto i montanari, che si sono imposti con la loro bravura, ma anche gli altri si sono difesi bene dimostrando passione ed entusiasmo davvero encomiabili.

Il Generale Pelosio al momento della premiazione ha ringraziato tutti per la loro entusiastica partecipazione ed anche il proprietario dell'Albergo di Conca dei Parpari, sig. Comerlati, per la sua ospitalità e gentilezza nell'offrire un tè a tutti i partecipanti.

Ecco le classifiche:

Prima categoria dai 21 ai 30 anni, Km. 8: 1° Peloso Antonio, Gruppo Campofontana, 31; 2° Scandola Marco, Gruppo Bosco, 31.19; 3° Peloso Enrico, Gruppo Campofontana 31.28.

Seconda categoria dai 31 ai 40 anni, Km. 8: 1° Faggiani Vincenzo, Gruppo Velo Veronese 31.35; 2° Gandini Franco, Gruppo Roverè 32; 3° Fontanesi Vincenzo, Gruppo Bosco 32.21.

Terza categoria dai 41 ai 50 anni, km. 8: 1° Pasinato Raffaello, Gruppo S. Michele Extra 31.26; 2° Tanara Attilio, Gruppo Badia Calavena 32.08; 3° Anderloni Luigino, Gruppo Velo Veronese 34.12.

Quarta categoria oltre i 50 anni, Km. 8: 1° Cuoghi Franco, Gruppo Valdona 41.20; 2° Corradi Amelio, Gruppo Velo Veronese 44.19; 3° Zorzi Imerio, Gruppo Villafranca 44.39.

Categoria Dame, Km. 3: 1ª Montagnoli Raimonda, Gruppo Legnago; 2ª Ligozzi Luisa, Gruppo Croce Bianca; 3ª Veneri Lidia, Gruppo Croce Bianca.

Categoria Ragazzi, Km. 3: 1° Negro Cri-



parla el Nono Baldo

Domenica sera
gh'è stà a casa mia
na vera baldoria
in mata alegria.

A un trato me riva,
rabiosa e infuriada,
nel bel de la festa,
na telefonada.

Par dirvela in prèssia:
el sior che stà soto
el se lamentava
par el gran casoto.

Mi pronto ò risposto:
« El spèta un momento
che vegno a spiegarme
nel so appartamento ».

E lì go parlato
con bona maniera:
« El deve scusarme
ma mi, questa sera,

se fasso baraca
go mile resoni:
se semo catadi
tra veci scarponi »!

E l'altro ridendo:
« Ma varda el destin,
mi son del vint'oto
e ò fato l'alpin »!

Ocor che ve conta?
Savi come l'è:
è nato na bala
che mèsa ... l'è assè!

Tolo

stian, Gruppo Roverè; 2° Brutti Debora, Gruppo S. Francesco di Roverè.

Categoria Allievi, Km. 3: 1° Valbusa Fulvia, Gruppo Bosco; 2° Baroni Davide, Gruppo Bosco.

Categoria Juniores, Km. 3: 1° Conterno Silvio, Gruppo Valdona.

Classifica di Gruppo (tre migliori tempi): 1° Gruppo Alpini Campofontana; 2° Bosco; 3° Badia Calavena; 4° Velo; 5° Roverè; 6° S. Rocco di Piegara; 7° Legnago; 8° Villafranca; 9° Croce Bianca; 10° Valdona.

TROFEO MONSIGNOR PICCOLI

Domenica 1 aprile in quel di Badia Calavena si è disputata la 4ª edizione del Trofeo « Mons. Piccoli » quale corsa in montagna organizzata dal Gruppo Alpini di Ba-

dia sotto l'egida del Gruppo Sportivo Alpini di Verona.

Alla gara hanno partecipato 180, fra grandi e piccoli, su di un percorso di Km. 7,500 circa.

Molti di più i giovani e poco numerosi gli alpini impegnati forse in altre gare similari svoltesi altrove, in concomitanza.

Organizzata molto bene dal capogruppo Rama e dal suo addetto allo sport Ferrari, nonché dai suoi bravi collaboratori, ha lasciato in tutti un caro ricordo.

Per la Sezione era presente il Generale Peloso ed il Cons. Moscatelli.

Alle premiazioni il Generale ha ringraziato un po' tutti ma in modo particolare quelli che si sono distinti per l'entusiasmo e per la riuscita della manifestazione. Ha ringraziato in modo particolare la sorella di Mons. Piccoli che ha donato il Trofeo intestato al fratello.

Ecco la classifica:

Categoria Seniores fino a 30 anni: 1° Tirapelle Flaviano, Gruppo Terrossa, primo assoluto; 2° Dal Forno Claudio, Gruppo Badia Calavena; 3° Tonin Bruno, Gruppo Bolca.

Categoria Amatori fino a 40 anni: 1° Pizzini Adriano, Gruppo Giazza; 2° Martignoni Andrea, Gruppo Giazza; 3° Franchetto Mario, Gruppo Terrossa.

Categoria Veterani fino a 50 anni: 1° Madinelli Edo, Gruppo Bussolengo; 2° Farinazzo Luigi, Gruppo Tregnago; 3° Dugato Gianfranco, Gruppo Bolca.

Categoria Pionieri oltre 50 anni: 1° Turini Franco, Gruppo Castelnuovo; 2° Piccoli Pietro, Gruppo Erbezzo; 3° Bertagnoli Giovanni, Gruppo Erbezzo.

Classifica di Gruppo (cinque migliori tempi): 1° Giazza; 2° Bolca; 3° Terrossa; 4° Badia Calavena; 5° Villafranca.

ANAGRAFE SEZIONALE

I NOSTRI DOLORI

SONO ANDATI AVANTI:

TRA I SOCI:

DARIO FILIPPINI del Gruppo di Grezzana;
ANGELO GOTTARDI, Cav. di V.V., del Gruppo di Costermano;
ALBERTO LOVATO, Cav. di V.V., ragazzo del '99, del Gruppo di Valeggio;
GREGORIO BENAMATI del Gruppo di Malcesine;
FRANCESCO TESTA del Gruppo di Malcesine;
LUIGI ZENERE del Gruppo di Peschiera;
LUIGI BONETTI del Gruppo di Bardolino;
LUIGI COMPOSTA del Gruppo di Rovere Veronese;
GELMINO VERDOLIN del Gruppo di S. Giovanni Lupatoto.

TRA I FAMIGLIARI:

IL PADRE di Tiziano Corsini del Gruppo di Borgo Roma;
LA MADRE di Franco Turrini del Gruppo di Castelnuovo;
CLAUDIO, figlio del consigliere Luciano Mattiazzi del Gruppo di Minerbe;
I GENITORI e SUOCERI rispettivamente di Giuseppe Adami e Luigi Zanella del Gruppo di Grezzana;
IL PADRE di Luigi Campara del Gruppo di Pieve di Colognola ai Colli;
IL FIGLIO di Francesco Sartori del Gruppo di Malcesine;
IL PADRE di Giuseppe Antolini del Gruppo di S. Floriano;
IL PADRE di Giuseppe Rodighiero del Gruppo di Monteforte d'Alpone;
IL FRATELLO di Domenico Bruni del Gruppo di Malcesine;
IL COGNATO di Giuliano Fioretti del Gr. di Borgo Venezia;
ALBINO, fratello del consigliere Giorgio Mori del Gruppo di Albaredo d'Adige;
IL PADRE di Giacomo e Giovanni Danti del Gruppo di Malcesine;
IL FRATELLO di G. Battista Testa del Gruppo di Malcesine;
LA MOGLIE dell'alfiere Adelino Zuliani del Gruppo di Peschiera;
GIUSEPPE, fratello di Mario Camera del Gruppo di Peschiera;

GIOVANNI, padre dei soci Silvano e Luigi Brutti del Gruppo di Caselle di Sommacampagna;
PAOLO, figlio di Silvano Brutti del Gruppo di Caselle di Sommacampagna;
LA MADRE di Gino Vantini e suocera di Franco Miglioranzzi del Gruppo di Dossobuono;
LA MOGLIE di Ezio Tommasi del Gruppo di Croce Bianca;
IL PADRE di Italo Trevisani del Gruppo di Croce Bianca;
IL PADRE di Sergio Menini del Gruppo di S. Giovanni Lupatoto;
LA MADRE di Gianfranco Monegato del Gruppo di Borgo Venezia;
IL PADRE di Renzo Manzani del Gruppo di Pescantina;
CORRADO MARCHI, nipote di Vittorio Zamperini, del Gruppo di S. Lucia della Battaglia;
LA MADRE di Agostino Zorzi del Gruppo di S. Stefano di Zimella;
GIANCARLO VESENTINI, del Gruppo di Nogara, ricorda nel 2° anniversario la morte del suocero Albino Tosato.

«Il Montebaldo» ed i Soci della Sezione rinnovano alle famiglie colpite dal dolore le espressioni del più vivo cordoglio.

LE NOSTRE GIOIE

SONO NATI

ANDREA figlia di Roberto Bonon del Gruppo di Castagnaro-Menà;
STEFANIA figlia di Paolo Zerlotin del Gruppo di Castagnaro-Menà;
SANTO figlio di Andrea Militello del Gruppo di Peschiera;
ROBERTA terzogenita di G. Carlo Molinarolo del Gruppo di Costalunga;
ANNA primogenita di Franco Platano del Gruppo di Ponton;
MILENA primogenita del consigliere Silvano Nardi del Gruppo di Monteforte d'Alpone;
ALESSANDRA primogenita di Renato Coltro del Gruppo di Monteforte d'Alpone;
PAOLA prima nipotina di Aldo Farina del Gruppo di Ferrara di M.B.;
NICOLA secondogenito di Ernesto Zannelli del Gruppo di Ferrara di M.B.;

**è nato
un bimbo
c'è festa
in famiglia
la Cassa
di Risparmio è
con Voi**



**CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA
E BELLUNO**

Chiedete informazioni al Vostro sportello abituale

ALESSIO primogenito di Aldo Ederle del Gruppo di Azzago;
Una STELLINA figlia di Vinicio Smittarello del Gruppo di S. Stefano di Zimella;
MARIO figlio di Romano Gaio del Gruppo di S. Rocco di Piegara.
SARA, 5ª nipote di nonno Vittorio Pasquali, il più vecchio alpino del Gruppo di Palù.

A questi piccoli un lieto ed affettuoso saluto augurale de «Il Montebaldo» anche a nome di tutti i lettori.



FIORI D'ARANCIO

SI SONO UNITI IN MATRIMONIO:

BENITO CERESA, del Gruppo di Peschiera, con Annalisa;
GRAZIANO BONATI, del Gruppo di Peschiera, con Ivana Tosi;
MARIO GAMBARETTO, del Gruppo di S. Giovanni Ilarione, con Anna Crocenzi;
ROBERTO SARTORI, figlio di Ignazio del Gruppo di Poiano, con Daniela Fasoli;
TIZIANO ANTONINI, del Gruppo di Castelnuovo, con Patrizia Gazzini;
ROBERTO VINCO, del Gruppo di Selva di Progno, con Maria Rosa Corradi;
CLAUDIO BODINI, del Gruppo di Dossobuono, con Stefania Giacomuzzi;
ADRIANO ANGELINI, del Gruppo di S. Rocco di Piegara, con la signorina Annalisa Ferrari.

HA FESTEGGIATO LE NOZZE D'ORO:

GIUSEPPE TOPPAN, del Gruppo di Verona Centro, con Antonia.

Alle coppie felici i nostri migliori auguri per un lieto domani.

ALPINI EMIGRATI ALL'ESTERO SENZA DIRITTO DI VOTO

Sono i più italiani fra tutti gli Italiani. Se poi sono anche alpini, si portano con loro, come una Bandiera, il cappello alpino.

E il caso dell'alpino Siro Polo Padolecchia, socio della Sezione «NORDICA» in Danimarca, veronese di origine.

Lo avrete visto tutti sulla copertina de «L'Alpino», mentre passeggia sulla Gran-de Muraglia cinese con il cappello alpino in testa!

All'estero è diventato anche poeta e di lui riportiamo una bella poesia:

PATRIA...

Ma lo sai cos'è Patria?

E' la gente di oggi e di ieri
dei miei monti e delle valli
che cantava e rideva
o lontano cadeva in terre balorde
tra le nevi e gli stalli.

E' ricordo del padre, della casa lontana,
della ragazza amata,

di un suono di campana,
della buona terra ove abbiamo le radici,
di quei giorni di scuola o di naja felici,
dei miei morti in guerra.

E' il sussurro dei boschi
e delle stelle alpine,
con calore di baite e di verdi marine
ove ancora si sente la mia lingua gentile
tra fumate di pipa e di polente
nelle sere d'aprile.

Erba e nevi d'inverno
e colate d'inferno
le hanno dato i colori.
Scarpe e mazze ferrate di sera
e violenza di stranieri amara
me l'han fatta più cara
a difenderla come la bandiera.

Ché il suo nome, Patria,
l'han ripetuto alpini ed emigrati
come quello di mamma,
nel pianto soffocati.

Speranza nell'orrore, insegna nelle lotte,
giuramento d'onore, lagrima nella notte.

Per chi sa credere
e a chi sa ricordare
Patria... è ancora quello
che riusciamo a amare.

Alpino Siro Polo Padolecchia
Sezione «Nordica» - Danimarca

★CRONACA dei GRUPPI★

ERRATA CORRIGE

A precisazione di quanto inserito nelle Cronache dei Gruppi (pag. 14 del mensile di Marzo c.a.) si comunica che la riunione del 27 gennaio è avvenuta a cura del Gruppo di Lavagno che, nell'occasione ha ospitato anche quello di S. Briccio.

GRUPPO DI ALPO

Ha avuto luogo l'assemblea dei 60 soci di Alpo, che hanno proceduto al rinnovo delle cariche direttive del Gruppo con il seguente risultato: capogruppo: Giorgio Dal Bosco; vice: Luciano Bonizzato; segretario: Giannino Magalini; consiglieri: Rino Zanini, Domenico Righetti, Renzo Sponda, Delio Silvestri ed Erminio Menini.

Al nuovo direttivo l'augurio, di buon lavoro per il raggiungimento di quelle mete che sono lo scopo primario della nostra Associazione.

GRUPPO DI SOMMACAMPAGNA

A seguito delle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali svoltesi il 6 gennaio, il nuovo Consiglio del Gruppo risulta il seguente: Capogruppo: cav. Luigi Zenatti; Vice Capogruppo: Sergio Bonfante e Giuseppe Ceresini; Segretario: Lorenzo Ceresini; Alfieri: Gelmino Stangherlini e Bruno Albertini; Consiglieri: Marino Albertini, Roberto Ambrosi, Lino Bertolaso, Carlo Castioni, Gianfranco Costa, Renato Ceresin, Sergio Goldini, Ferruccio Polato, Franco Pasqualini e Luigi Tomelleri.

GRUPPO DI VESTENANUOVA

Massiccia ed entusiasta la partecipazione dei soci alla riunione annuale per il tesseramento il 14 gennaio. Dopo breve relazione sull'attività finanziaria, si è parlato della Adunata Nazionale a Trieste con l'invito a parteciparvi in buon numero.

Quindi il capogruppo Lino Panato ha avanzato l'idea di far predisporre ceramiche a ricordo del Gruppo; la proposta è stata molto bene accolta e subito si è dato inizio alle prenotazioni ed alla raccolta di fondi per far fronte alla spesa. Le prime due ceramiche saranno offerte ai due alpini più anziani: Romano Righetti di 80 anni e Amabile Zandonà di anni 82 che ha offerto L. 100.000 al Gruppo che ne aveva proprio bisogno.

Un ringraziamento di tutti ha accolto la generosa offerta. Un grazie anche al socio che ci ha così splendidamente ospitati.

GRUPPO DI ISOLA RIZZA

Come vuole la tradizione, il Gruppo ha chiamato a raccolta i propri soci il 14 gennaio. La partecipazione

di completare la Baita, ha diminuito notevolmente il deficit. Il Capozona cav. Cinetto ha illustrato i vari impegni da portare a compimento quest'anno ed ha raccomandato di tener sempre vivo lo spirito alpino per il conseguimento di sempre maggiori risultati.

GRUPPO DI ALBARE

Il 20 gennaio si è svolta la riunione per il tesseramento del 1984.

Il Capogruppo Guerrino Zanandrei ed il Segretario Silvano Pozzani hanno esposta la relazione morale e finanziaria del gruppo relativa all'anno 1983.

Si è poi passati alla discussione dell'ordine del giorno così articolato: Tesseramento 1984; partecipazione alla 57.a adunata nazionale di Trieste nei giorni 12 e 13 maggio p.v.; il 25 Aprile, anniversario della fondazione del Gruppo è prevista la S. Messa al Monumento per tutti i Caduti; per il prossimo mese di settembre è programmata una gita a Dobbiaco per visitare qualche caserma alpina; altre iniziative di carattere sociale: l'aiuto al costruendo edificio parrocchiale che sarà destinato a sede di varie Associazioni della frazione.

Dopo vari interventi molto interessanti, l'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità. La serata si è conclusa con un brindisi di augurio per migliori e proficue operosità.

GRUPPO DI PEDEMONTE

L'annuale riunione dei soci ha avuto luogo il 19 gennaio, presenti, con il Capo Gruppo cav. Gaetano Speri, il Segretario Silvio Lonardi, i Consiglieri e numerosi Alpini. Durante la S. Messa il Parroco, all'omelia, ha messo in risalto il grande significato che ha il ricordare insieme coloro che hanno dato la vita per un ideale e per un preciso senso del dovere. Ha anche elogiato lo spirito che anima gli Alpini, sia nell'affrontare ogni possibile sacrificio in guerra e sia nell'offrire ogni possibile aiuto, in tempo di pace, a quanti, colpiti dalla sventura, devono fare appello alla solidarietà umana.

Il Capo Zona cav. Cinetto, dopo aver portato il saluto alla Sezione da lui rappresentata, ha avuto parole di elogio per il Capo Gruppo, il Segretario e per gli altri collaboratori, tutti impegnati per la prossima adunata in Valpolicella, alla quale tutti augurano i migliori successo organizzativo e di partecipazioni. Dopo aver assicurato la sua personale collaborazione alle varie attività del Gruppo, ha concluso augurando al Gruppo stesso i successi e le soddisfazioni che veramente merita per la sua attività.

Terminata la riunione, la serata, con la partecipazione dei familiari dei soci si è conclusa a tarda ora in amicizia e allegria.

GRUPPO DI BORGO ROMA

Il 21 gennaio 1984, alla riunione annuale i partecipanti erano oltre un centinaio con numerose gentili signore. Invitati, ma assenti per improrogabili e precedenti impegni, ma spiritualmente presenti, il capellano padre Corrado e l'assessore «alpino» Mingon; presenti il presidente della 5.a Circoscrizione geom. Sala, e il vice presidente della Sezione col. Lenotti.

Il capogruppo Dario Saccomani, porto il saluto ai convenuti e letta la relazione sull'attività svolta dal gruppo durante il 1983 e su quanto si intende fare per il 1984, ha ricordato che nel prossimo maggio ci sarà l'adunata nazionale degli alpini a Trieste. Con particolare gioia ha annunciato ai convenuti che il Comune di Verona ha concesso l'autorizzazione all'erezione del Monumento agli alpini in piazza Nikolajewka e si è detto certo che tutti sentano con commozione e partecipazione questa notizia.

La piazza sarà senz'altro più bella e ogni alpino si sentirà fiero di quest'opera.

Il presidente AIDO — Giorgio Mazzocco — ha reso noto che il prossimo 5 maggio si svolgerà la II.a marcia non competitiva sulla distanza di 10 km.

Attentamente seguiti e molto applauditi gli interventi del presidente della circoscrizione — Sala — e del vice presidente la Sezione — col. Lenotti.

GRUPPO DI BELFIORE

In piena serenità ed armonia, la sera del 28 gennaio, si è tenuta la seconda riunione sociale del Gruppo con la presenza della Madrina sig.ra Meneghelli, il sindaco di Belfiore Franco Allegri, l'alpino Ten. Col. in S.P.E. Pino Polo, il Consigliere provinciale Masnovo che, purtroppo, per motivi familiari, ha dovuto lasciare la riunione stessa frettolosamente.

Dopo i saluti agli intervenuti ed una sintetica ma esauriente relazione sulla attività e sul bilancio del 1983, svolta da parte del Capogruppo geom. Giuseppe Pastorello, ha preso la parola il Consigliere Masnovo che ha salutato brevemente i presenti spronandoli a proseguire, sempre per il meglio, il cammino del Gruppo da poco intrapreso.

La serata poi è stata punteggiata dagli aneddoti vari raccontati dal Ten. Col. Polo che ha avuto una parola per ciascuno dei presenti ed ha offerto al Gruppo una targa ricordo della serata ed una medaglia distintiva del BTG Edolo, nel quale ha militato agli

ne è stata molto numerosa, sia da parte dei soci che dei simpatizzanti. Più di un centinaio erano i commensali; presenti anche rappresentanti della Pro Loco e dei Gruppi ed Associazioni Combattentistiche del paese.

Il capogruppo Luciano De Togni ha esposto la sua relazione morale e finanziaria ringraziando tutti per la loro collaborazione e mettendo in rilievo le attività svolte nell'anno da poco concluso, tra le quali lo Chalet Alpino, fiore all'occhiello del Gruppo, che sorge dietro la sede municipale, costruito con il sacrificio di gran parte degli iscritti, durante le ore notturne, completamente in legno per adeguarlo alle caratteristiche tradizionali e non ancora completato, ma al quale è stata aggiunta, recentemente, un'ampia cucina. Lo Chalet consente non solo di attivare la nostra comunità alpina, ma anche quelle di altre associazioni e gruppi locali.

Il capogruppo, infine, ha esortato i presenti, con particolare riferimento ai giovani, ad inserirsi con maggior impegno nelle nostre attività sociali.

La serata si è conclusa ad ore piccole, in allegria, all'insegna del nostro meraviglioso spirito alpino.

GRUPPO DI COLA

Il gruppo si è riunito in Assemblea il 14 gennaio per procedere al rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio.

Le elezioni hanno dato il seguente risultato: Capo gruppo: Silvio De Carli (confermato all'unanimità); Vice Capo gruppo: Claudio Brusco; Segretario: Giacomo Scienza; Consiglieri: Vittorio Zanetti, Franco Viviani, Angelo Maliga, Silvano Maliga, Giorgio Salvetti, Antonio Scala.

Come ogni anno tra le attività sportive e associative al tempo stesso del gruppo — perché oltre all'interessamento dei soci vi è un incontro a livello di amicizia con le componenti alpine delle zone vicine — si è svolta la pesca sportiva. Il suo svolgimento rappresenta pur sempre uno dei fatti importanti dell'attività molteplice degli alpini di Cola che sono sempre presenti a tante manifestazioni che si svolgono nell'ambito della Sezione.

Il risultato della pesca è stato soddisfacente sotto ogni aspetto; gli intervenuti circa un centinaio.

GRUPPO DI CAVALO - MONTE PASTELLO

Domenica 15 gennaio i soci del gruppo in una cornice festosa si sono riuniti nella quasi totalità, nella nuova sede ormai pressoché rifinita mercé l'impegno costante ed entusiasta degli Alpini. E' stata messa in funzione, con l'aiuto delle spose anche la nuova cucina che, nell'occasione, ha cominciato a funzionare in modo egregio. Nell'intervallo il Capogruppo Gasparini ha esposto il resoconto dell'anno 1983 rilevando come il fattivo apporto dei soci, nell'opera volonta-

inizi della sua carriera.

Infine il sindaco Allegri ha portato il saluto della Amministrazione Comunale e ha ricordato, con una pausa di raccoglimento, tutti gli Alpini di Belfiore che « sono andati avanti ».

La serata si è conclusa tra uno scoppiettare di tappeti ed un tintinnio di calici.

GRUPPO DI OPPEANO

Una serata diversa, eccezionale per vari motivi. Il Consiglio Sezionale, anche in vista dell'Adunata provinciale del giugno prossimo è stato invitato dal Capo gruppo Fadini e suoi collaboratori la sera del 28 gennaio per una presa di contatto e per definire le motivazioni di una manifestazione che dovrà riuscire importante per concorso di soci.

Per un caso veramente eccezionale e fortuito ha potuto intervenire il Presidente Nazionale avv. Trentini accompagnato dal nostro Presidente Sezionale, da alcuni componenti il Consiglio e dal Cappellano P. Claudio; è stato ricevuto dapprima dal Sindaco, dott. Gianfranco Galberio, nella Casa comunale dove c'è stato uno scambio di saluti e la consegna ai Presidenti di due pregevoli volumi del m.^o Dino Coltro « Mondo contadino » e quindi nella baita per festeggiare l'avvenimento, dove il Presidente Nazionale è rimasto impressionato per una accoglienza tanto fraterna e veramente alpina.

GRUPPO DI VOLARGNE

L'occasione del tesseramento e il rinnovo delle cariche sociali ha riunito i soci il 29 gennaio. All'assemblea, che ha visto intorno al Capo Gruppo cav. Leonello Calveti e al Segretario Carlo Barunzia più di novanta Alpini, hanno partecipato il Sindaco di Dolcè Silvio Coati, il Parroco Don Sergio Crastanello e, per la Sezione, il Capo Zona cav. Cinetto. Durante la celebrazione della S. Messa sono state raccolte 163.500 lire da devolvere a favore dell'Opera per le Chiese Alpine.

Il Capo Gruppo ha poi svolto un'ampia relazione sulle attività del 1983 e su quelle dell'anno corrente, tra le quali la doverosa partecipazione alle varie manifestazioni, soprattutto alle adunate in Valpolicella, ad Oppeano e a Trieste. Ha inoltre ricordato il successo del raduno interalleato svolto con largo concorso di partecipanti, tra i quali vi erano personalità di diverse armi e nazionalità.

Le elezioni per il rinnovo del direttivo hanno dato il seguente risultato: Capo Gruppo: cav. Leonello Calveti (riconfermato); Vice: Luigi Pilati; Segretario: Carlo Barunzia; Consiglieri: Luigi Accordini, Adriano Stanghellini, Giuseppe Gelmetti, Giovanni Aganetto, Renato Lavagna, Luigi Stanghellini, Alessandro Valentini, Osvaldo Zardini, Giuseppe Pilati, Luigi Coati, Adriano Sartori, Fabio Semenzin.

La presenza, tra i nuovi eletti, di alcuni giovani, dimostra la continuità del Gruppo e dà la certezza che esso conserva intatta la sua vitalità. A tutti i nuovi eletti un cordiale augurio di buon lavoro.

GRUPPO DI CASTEL D'AZZANO

Nella prima adunata dell'anno organizzata dal solerte Capogruppo (reduce di Russia) cav. Adelino Venturi, il gruppo si è riunito domenica 29 gennaio unitamente a familiari e simpatizzanti. Nella Chiesa Parrocchiale è stata celebrata la S. Messa in ricordo di tutti gli Alpini « che sono andati avanti » con la partecipazione di pressoché tutta la popolazione.

La Corale « La Castellana » (diretta dal Segretario Claudio Tubini) ha accompagnato mirabilmente la funzione religiosa, alla quale erano presenti oltre al Gagliardetto anche il Consigliere Giancarlo Longo, « il vecio ma sempre... in gamba » Piero Menghini (cl. 1893 ... consigiero e motorino), Reduci di Russia e « bocia ». Con la deposizione di fiori al Monumento ai Caduti sono stati ricordati gli Alpini che ci hanno preceduto nel Paradiso di Cantore. Durante il pranzo, al quale hanno presenziato mogli, fidanzate, figli e simpatizzanti, si è proceduto al tesseramento per il 1984. Il Capogruppo cav. Venturi ha esposto la relazione morale e finanziaria ed il Segretario Tubini ha illustrato il programma di massima per il 1984 che comprende anche la adunata Nazionale di Trieste, la gita dei soci a Dachau e Monaco di Baviera.

Verso sera, dopo la lotteria « pro erigendo Monumento » è iniziato lo... sfollamento, ma senza fretta, con tanti arrivederci alla prossima riunione.

GRUPPO DI BONAVICINA

La sera del 3 febbraio la quasi totalità dei soci con gli amici degli Alpini si sono ritrovati per l'annuale riunione con gagliardetto e Cappello, verso le ore 20 nella Chiesa Parrocchiale dove il Parroco Don Alfonso ha celebrato la S. Messa in onore degli Alpini Caduti sui vari fronti. Al termine della Messa un giovane Alpino ha letto la preghiera dell'Alpino.

Alla cena sociale erano presenti il Sindaco rag. Vincenzi e per la Sezione di Verona il Consigliere Renato Borin di Legnago che si è congratulato per la bella e simpatica compagnia che ogni anno è sempre più numerosa. Il Capo Gruppo comm. Alberto Lucchini, al termine, ha ringraziato il sig. Sindaco ed il rappre-

sentante della Sezione di Verona per la loro presenza, invitando tutti gli Alpini a partecipare sempre più numerosi alle riunioni che, mensilmente, si tengono per ritrovarsi e passare una serata in allegria compagnia, discutendo dell'attività del Gruppo. Si è iniziato la raccolta delle adesioni per il pullman che porterà all'adunata nazionale di Trieste. La serata si è conclusa con brindisi e canti della montagna in un clima di allegro spirito Alpino.

GRUPPO DI ROVERBELLA

Incontro tradizionale dei soci del gruppo che nell'occasione, il 5 febbraio, hanno voluto circondarsi delle rappresentanze dei gruppi del mantovano e degli altri insediati nelle zone vicine: complessivamente una decina di Gruppi con i loro gagliardetti.

La consueta cerimonia al cimitero dinanzi al caratteristico monumento su cui sono collocati i simboli delle varie armi, Marina e Aeronautica compresi; quindi la S. Messa nella Chiesa parrocchiale dove don Franco nella sua omelia e nelle preghiere ha dato grande risalto alla giornata di ricordo degli alpini ed ai valori dagli stessi rappresentati.

L'Assemblea ha messo in evidenza l'efficienza del gruppo: dalla relazione del cav. Lorenzo Moiola ai dati del rendiconto finanziario illustrato efficacemente dal bravo segretario Fausto Predari.

Per tradizione è una festa di famiglia, nella quale si riuniscono insieme i componenti delle famiglie alpine in festosa armonia.

Con il Parroco, il Comandante dei Carabinieri, le Associazioni d'arma ha presenziato il Presidente Sezionale che ha manifestato il suo vivo compiacimento per un incontro tanto significativo.

GRUPPO DI ARCE'

Domenica mattina 22 gennaio si sono riuniti i soci nella suggestiva chiesetta di S. Michele ove Don Rino, socio del gruppo, ha celebrato la S. Messa con la partecipazione di molti cittadini; al simposio, che ne è seguito, presenziavano due assessori comunali, gli amici di Bure con gagliardetto, rappresentanti dell'AVIS e della A.N.C.R.

Il Capogruppo Ambrosi, nell'occasione, ha ringraziato tutti i partecipanti ed in particolare i suoi collaboratori. Il Consigliere Zanotti, che rappresentava la Sezione, ha recato il saluto del Presidente ed ha incoraggiato tutti i soci ad essere sempre uniti e fedeli allo spirito dell'Associazione. Purtroppo si è dovuta lamentare la scarsa partecipazione degli alpini con il loro Cappello.

GRUPPO DI QUINZANO

I soci del Gruppo, d'accordo con il costituendo Comitato « Salviamo S. Rocchetto » ha sentito il dovere morale di partecipare alla ristrutturazione della Chiesa posta sul Monte Cavo, danneggiata, qualche tempo fa, da atti vandalici di alcuni teppisti. Già da alcuni giorni soci volontari del Gruppo si prodigano nell'opera di ripristino delle opere murarie dimostrando encomiabile spirito di solidarietà con la popolazione locale.

GRUPPO DI PESCANTINA

Domenica 5 febbraio anche il Gruppo di Pescantina ha celebrato la sua giornata per il tesseramento. Al mattino una corona di fiori è stata deposta al Monumento ai Caduti; successivamente un folto gruppo di circa ottanta invitati si sono riuniti a convivio. Ospiti graditi il Capozona cav. Cinetto ed il Consigliere Bonetti che ha recato il saluto della Sezione ed illustrato la nuova iniziativa del già sperimentato Gruppo di Pronto Intervento, del quale fa parte anche un socio di Pescantina. Una lotteria ha contribuito a rinfondere le finanze del Gruppo ed un trio musicale ha offerto ai presenti allegria e serenità.

GRUPPO DI PERZACCO

Nella serata di sabato 4 febbraio, preceduta dalla S. Messa in suffragio degli Alpini « che sono andati avanti », ha avuto luogo la consueta Assemblea Generale, incentrata sulla relazione morale e finanziaria e sulla cena sociale. Nostri graditi ospiti erano il Presidente Sezionale cav. Lorenzo Dusi, il Capozona rag. Angelo Fanini ed i Gagliardetti di Zevio, Volon, S. Maria, Belfiore e Ronco all'Adige. E' stato « radiografato » il Gruppo che, oltre le cifre, in questo caso lusinghiere, ha dimostrato di godere buona salute. E' un Gruppo vivace, generoso, ricco di idee ed iniziative.

Il 1983 è stato un anno di grande impegno che ha visto gli Alpini di Perzacco occupati su vari fronti: costituzione del Gruppo AID, impegno sociale locale, partecipazione dei singoli e del Gruppo in opere di umanità e solidarietà che le necessità del momento richiedevano. La relazione del Segretario, geom. Marchesini, ha fatto capire che, al di là di aride cifre, numeri e date, ci sta il grande cuore alpino che fa sì che ogni domanda trovi risposta, ogni annuncio accolto, ogni dolore lenito ed ogni gioia condivisa.

La partecipazione degli Alpini, che hanno rinnovato il tesseramento 1984, è stata notevole, sia come presenze che come spirito partecipativo. Le parole del nostro Presidente Sezionale, Cap. Dusi, appassionate

ed accalorate, hanno toccato il tema dell'impegno, del solidarismo e del volontariato. Ha stimolato i presenti, e per loro il Capogruppo Biondani, a sviluppare l'idea della formazione del Corpo di Protezione Civile. L'invito è stato accolto dall'Assemblea e rilanciato al Capozona rag. Fanini che ha preso l'impegno di discutere l'argomento con i Capigruppo del Comune di Zevio.

La serata, così intensa ed allegria, non ha lasciato perplessità nei presenti: ora e più che mai, in questa Società, gli Alpini si debbono rimboccare le maniche, con più coraggio di prima.

Gli Alpini di Perzacco sicuramente a questi inviti risponderanno sempre: PRESENTE!

GRUPPO DI BURE

La bellissima chiesetta Parrocchiale di Bure ha raccolto domenica 5 febbraio gli Alpini del Gruppo locale per l'ascolto della S. Messa celebrata dal Cappellano Don Luciano Benedetto. Semplici e cerimonie ai monumenti dei Caduti di tutte le guerre e a quello dei Caduti di Nikolajewka, per la deposizione di fiori, dove gli Alpini di Bure scortavano il gagliardetto del proprio Gruppo e quello del Gruppo gemello di Arcè di Pescantina.

Alle ore 13, presso un ristorante del luogo, il solerte Capogruppo Giuseppe Fornalè è riuscito a riunire ben 180 partecipanti fra Alpini, simpatizzanti e familiari.

Il Capozona Cinetto, onnipotente nelle manifestazioni che si svolgono nella sua Valpolicella e altrove, il Parroco Don Giuseppe Boscaini, il Celebrante Don Benedetto, la madrina Sig.ra Maria Tommasi e il rappresentante della Sezione Geom. Ferdinando Bonetti erano gli ospiti graditi.

Dopo che l'ottimo Capogruppo Fornalè ha svolto la relazione morale delle attività del Gruppo, ha preso la parola il Geom. F. Bonetti che, con toccanti parole, ha voluto tracciare la figura dell'Alpino nei suoi 111 anni di storia, esaltando soprattutto le caratteristiche della fraternità e della solidarietà umana che ha sempre accompagnato questi meravigliosi Soldati d'Italia. Alla presentazione della Squadra di soccorso e intervento nell'ambito della protezione civile, giollino della Sezione, la sala è scoppiata in un fragoroso applauso con il quale si è evidenziata l'emozione e la commozione generale. Al bravo Capogruppo ed ai suoi collaboratori un grazie sincero per l'ottima riuscita della giornata che è terminata con la solita allegria che contraddistingue gli Alpini.

GRUPPO DI BORGO VENEZIA

Il giorno 5 febbraio il gruppo di Borgo Venezia ha organizzato una gara di slalom gigante in località Novizza, denominata 1° Trofeo Caduti di Nikolajewka.

La stessa era valida per il campionato provinciale e l'assegnazione del Trofeo « M. O. Libero Vinco » e per il Trofeo biennale « Mario Bagni ».

Per la prima volta è stata istituita la coppa « veci e bocia » da assegnare alla coppia composta da padre e figlio, entrambi alpini che ha ottenuto il miglior tempo.

Il Trofeo, denso di significato come simbolo della continuità dell'Associazione ha ottenuto largo consenso dai partecipanti che hanno auspicato abbia lunga vita e sempre maggior successo.

In rappresentanza della Sezione era presente il Cav. Uff. Sergio Zecchinelli il quale è giunto alla guida di un'ambulanza con i contrassegni dell'ANA.

Presenza più che mai provvidenziale in quanto è servita a trasportare all'ospedale una giovane sciatrice infortunata.

una presenza determinante
in Verona
e nella Regione Veneto



Gli onori di casa sono stati fatti dal Capogruppo di Borgo Venezia Cav. Uff. Cesare Garino per invito del quale era presente l'Avv. Vinco, fratello della M.O. Libero Vinco, al quale era intitolato uno dei trofei in palio, che ha provveduto a consegnarlo al vincitore.

I 144 concorrenti hanno dato vita ad una gara entusiasmante e ricca di agonismo.

Il consigliere Poli Plinio, oltre che essersi distinto come sciatore, è stato lo « speaker » durante le premiazioni, facendo osservare un minuto di silenzio, prima della consegna del Trofeo « Caduti Alpini di Nikolajewka », in memoria dei Caduti della famosa battaglia.

Con enorme soddisfazione il Gruppo di Borgo Venezia, organizzatore della gara in collaborazione con il GAO, si è aggiudicato tutti i trofei in palio, tuttavia la soddisfazione è stata generale per le numerosissime coppe consegnate.

A tutti i concorrenti è stato offerto un caratteristico portachiavi.

GRUPPO DI COLOGNA VENETA

Domenica 5 febbraio numerosi i partecipanti alla manifestazione annuale, organizzata dal Consigliere Renato Miotto, per le onoranze ai caduti e per il rinnovo del Direttivo. Dopo la S. Messa officiata da Mons. Antonio Colla, si è formato un corteo preceduto dalle Bandiere di varie Associazioni e dai gagliardetti di parecchi Gruppi.

Presenzavano: per il Sindaco il dott. Felice Maistrello, il Com.te dell'Arma cav. Antonio Martella, il Brigadiere dei Vigili Dino Savio, il Delegato di Zona dell'A.N.C.R. cav. uff. Mario Pasqualin ed il Presidente dell'A.N.C.R. di Spessa cav. Giulio Marcante nonché il Sindaco di S. Stefano di Zimella alpino prof. Mario Baù, l'Ispezzione delle Crocerossine Italia Robbi.

Sono state deposte corone d'alloro al Monumento ai Caduti ed a quello agli Alpini; presentato dal Capogruppo cav. Domenico Greghi ha tenuto una breve, e come sempre significativa, allocuzione il Vicepresidente T. Col. Lenotti seguito dal dott. Maistrello che ha ringraziato « come uomo e come amministratore » i convenuti per il costante ricordo ai nostri Caduti.

Durante il convivio con oltre 110 partecipanti, tra i quali le gentili Signore ed i figliuoli, è avvenuta la elezione del nuovo direttivo con il seguente risultato: confermato Capogruppo: Domenico Greghi e Consiglieri: Lavinio Tollin, Francesco Bagolin, Antonio Cortellazzo, Albino Miotto, Luigi Ambrosini, Vittorio Magnabosco, Sergio Fattori, Pietro Aldighieri, Orlino Gini, Michelangelo De Taddei, Benigno Marana, Nillo Creston, Sergio Vicari e Virgilio Zancanato.

Al nuovo direttivo ha recato l'augurio di attività proficua il T. Col. Lenotti che ha spronato gli Alpini ad essere sempre uniti ed a cercare di costituire, in analogia a quanto si fa altrove, una squadra di pronto soccorso per dimostrare con i frutti la nostra solidarietà e fratellanza.

GRUPPO DI BOVOLONE

Sabato 11 febbraio il Capo Gruppo Ziviani (fresco di nomina) ha riunito i soci per l'assemblea annuale e per dar corso al tesseramento 1984. Il Capo Gruppo e il Segretario Vaccari hanno svolto la relazione morale e finanziaria relativa al 1983 soffermandosi sulle opere di solidarietà svolte e in particolare sull'organizzazione del « 1° Natale con gli Alpini » (rassegna di canti e musica alpina), il cui ricavato è stato trasformato in pacchi dono, consegnati poi dai soci ad alcune famiglie bisognose.

Per il 1984, oltre a programmare la ripetizione di questo incontro che ha trovato calorosa accoglienza da parte della popolazione, è stato ribadito l'impegno di intensificare quelle attività atte a sviluppare sempre di più la cordiale amicizia e la solidarietà con la popolazione.

Erano presenti il Parroco di Bovolone, che ha avuto parole di elogio per gli Alpini, ed il cav. Bonamini, in rappresentanza della Sezione, che si è soffermato sui valori umani che gli Alpini sanno ancora esaltare.

In chiusura è stato rivolto un ringraziamento, per la sua opera pluriennale, al precedente Capo Gruppo, il quale ha risposto che in seguito, anche da semplice socio, non mancherà di offrire al Gruppo la sua collaborazione.

Al termine della serata il coro alpino « La Baita »,

sorto da poco e costituito da Alpini locali, si è encomiabilmente esibito per la prima volta e bisogna dire che anche per il futuro saprà fare sempre la sua ottima figura.

GRUPPO DI ROSARO

La serata dell'11 febbraio 1984 è stata ideale per una assemblea plenaria del gruppo. Dall'alto del sagrato della Chiesa (nella quale il Parroco aveva celebrato la S. Messa per gli alpini defunti) si potevano osservare le luci sottostanti dei borghi della Valpantena e della più lontana città di Verona che risplendevano e formavano un paesaggio incantato, meraviglioso.

Gli alpini del luogo hanno manifestato soddisfazione per questo incontro: puntuali nel tesseramento e attenti alla relazione del Capo gruppo rag. Luigi Macchiella.

Anche le autorità presenti hanno condensato nei loro interventi un interessamento per le attività dei gruppi alpini della zona: così il Sindaco di Grezzana, avv. Bragantini, che ha insistito sul problema della protezione civile per approntare al più presto una squadra, con largo apporto degli alpini, ed altresì il Sindaco di Cerro prof. Andreis ed il prof. Birtele.

Ha presenziato il Presidente Sezionale che ha espresso il suo saluto di apprezzamento e di incoraggiamento.

GRUPPO DI SELVA DI PROGNO

L'assemblea degli Alpini di Selva di Progno si è svolta l'11 febbraio scorso presso un nuovo ristorante capace di ospitare oltre un centinaio di persone; infatti i presenti raggiungevano il centinaio. Prima della cena, gli Alpini si sono trovati in chiesa per assistere alla S. Messa in suffragio dei Caduti Alpini celebrata dal Parroco Don Ettore.

Fra i presenti i Sindaci (immacabili) Alpini di Selva cav. Peloso e di Tregnago dott. Ercole, il Com.te dei CC. di Badia Brig. Zantedeschi, il Capogruppo di Giazza Giovanni Lucchi e per la Sezione il T. Col. Lenotti. Graditissimi ospiti una decina di Alpini con le loro Gentili Signore del Gruppo di Limone del Garda, gemellato ormai con gli Alpini di Selva. Per la prima volta erano presenti parecchie Signore, le quali hanno assicurato la loro partecipazione ad ogni manifestazione alpina della zona.

Dopo parole di saluto del bravo Capogruppo Maestro Bruno Furlani, hanno parlato i due Sindaci ed il T. Col. Lenotti, su argomenti di attualità, quali la protezione civile (a buon punto nei due comuni) la presenza degli Alpini dove è necessaria, l'adunata nazionale di Trieste, ecc.

Come ogni anno, l'orchestrina di Cogollo ha allietato la serata.

GRUPPO DI ALCENAGO

La sera di sabato 11 febbraio, il Gruppo si è riunito in Assemblea per procedere alla votazione per la nomina delle cariche sociali a valere per il triennio 1984 - 1986.

Lo spoglio delle schede ha dato i seguenti risultati: Capogruppo: Luciano Brunelli; Vice Capogruppo: Renato Taviani; Consigliere: Angelo Taviani, Romeo Tommasi, Enrico Dalla Pozza, Enrico Guardini, Luigi Nicolis.

Al Consiglio Direttivo del nuovo Gruppo i nostri più cari ed affettuosi auguri di un concreto inserimento e fattiva collaborazione in seno alla Sezione.

GRUPPO DI BROGNOLIGO

Sabato 11 febbraio tesseramento al Gruppo con la partecipazione di un buon numero di soci con i familiari. Erano presenti: il Sindaco di Monteforte d'Alpone cav. Fortinari, i Capigruppo della Zona, Martinelli, Tirapelle e con un nutrito numero di Alpini di S. Bonifacio Don Angelo. Rappresentava la Sezione il cav. Alberto Moscatelli accompagnato dall'economista della Squadra di Protezione civile Danilo Facciotti.

Dopo la relazione morale e finanziaria del Capo Gruppo è intervenuto il Sindaco che ha elogiato lo stesso Capogruppo Salvaro per il lavoro svolto l'anno precedente. Il Consigliere Moscatelli ha quindi invitato tutti i soci a collaborare con il direttivo del Gruppo ed ha infine dato appuntamento per la prossima assemblea del Capigruppo il 4 marzo.

La serata, presente anche il gentil sesso, si è con-

clusa con cante alpine che hanno riscosso viva approvazione.

GRUPPO DI PARONA

Domenica 12 febbraio il Gruppo di Parona, in corteo, con alla testa il solerte Capo Gruppo Corsi, ha deposto una corona al monumento ai Caduti, quindi si è recato in Chiesa per la S. Messa officiata dal Parroco, il quale al Vangelo ha additato gli Alpini ad esempio per le loro opere di solidarietà a favore di chiunque abbia bisogno di aiuto.

La giornata era dedicata alla riunione annuale del Gruppo, in relazione alla quale il Capo Gruppo Corsi ha trattato, sotto l'aspetto morale e finanziario, tutte le iniziative attuate durante il 1983. Sarebbe arduo enumerarle tutte, basti ricordare il servizio infermieristico che gli Alpini a turno svolgono tutti i giorni. Tra le numerose iniziative per il 1984 va ricordato il progetto di un servizio gratuito di consulenza per pratiche fiscali.

Con l'occasione sono stati premiati con targa alcuni componenti del direttivo che di recente si sono spostati in altre zone della provincia.

Al termine della riunione il Cons. Sezionale Bonamini ha portato il saluto e il ringraziamento della Sezione per il lavoro svolto e per il consenso che, con le loro opere, gli Alpini riscuotono sempre di più tra la popolazione.

Ad esaltare maggiormente il valore morale della manifestazione ha contribuito la consegna del labaro offerto dagli Alpini al Gruppo A.I.D.O., fra i cui aderenti figurano, ovviamente, numerosi Alpini. Facevano ala alla benedizione una quindicina di Labari dell'A.I.D.O. e dell'A.V.I.S.

Al pranzo sociale, svolto con la partecipazione di tanti Alpini, soci dell'A.I.D.O. e familiari, la giovane Presidente dell'A.I.D.O. ha ringraziato con semplici ma significative parole gli Alpini. Successivamente la dott. La Rosa e il dott. Rao hanno esaltato i valori profondamente umani che ispirano l'opera dell'A.I.D.O. e dei Donatori di Sangue, ai quali gli Alpini danno il loro solido contributo.

Sono intervenuti anche il dott. Centurioni e il dott. Agosti, Presidente della Circonscrizione di Parona — i quali con appropriate espressioni, hanno lodato, incoraggiato e ringraziato gli Alpini perché nel paese sono gli animatori di ogni lodevole iniziativa.

GRUPPO BORGO S. PANCRAZIO

Domenica 26 febbraio 1984 è suonata l'adunata per il Gruppo. La S. Messa e la deposizione della corona d'alloro hanno costituito le onoranze ai Caduti, fase d'obbligo in ogni manifestazione alpina. Cose egregie ha saputo fare il solerte capogruppo Aldo Marcolini, che nonostante la sua momentanea invalidità ha voluto organizzare questa assemblea in modo encomiabile. Le relazioni delle attività svolte e quelle future hanno ravvivato l'assemblea la quale si è espressa in modo favorevole per l'ottimo risultato dell'adunata svolta nel rione nel 1983.

Il valido aiuto del capogruppo cav. Mario Morandini, con semplici parole, ha sensibilizzato l'operosità degli alpini, argomento ribadito dal rappresentante della Sezione Geom. Ferdinando Bonetti, il quale ha voluto chiudere i lavori dell'assemblea esaltando la figura dell'alpino come sodato e come uomo.

Dopo il pranzo sociale ed una ricca lotteria il Gruppo si è riunito in quella che sarà la futura sede del Gruppo: la taverna del cav. Mario Morandini del quale abbiamo apprezzato la sua sensibilità di alpino e della sua carica umanitaria.



Comitato di direzione: Enzo Dusi, presidente; Giorgio Barelli, Augusto Governo e Gian Attilio Nicolis, redattori.

Direttore responsabile: Tito Nicolis.

Autorizzazione del Tribunale di Verona 15.5.52 n. 44 del Registro - n. 1018 vol. 11 f. 137 (6.9.83) del Reg. Naz. Abbonamento annuo L. 5.000



Associato all'USPI
Unione stampa periodica italiana

Stimmgraf editrice - S. Giov. Lupat. - Tel. (045) 547400

DESTINATARIO

ZURIGO ASSICURAZIONI

**Sarà una mania tutta svizzera
ma per noi la precisione è molto importante**

— PRECISIONE NELLE CONDIZIONI
— PRECISIONE NELLE GARANZIE: TUTTE SU MISURA
— PRECISIONE NEI PAGAMENTI

AGENZIA DI LEGNAGO: Piazza S. Martino, 10 - Telefono (0442) 20907
AGENZIA DI VERONA: Piazza S. Fermo, 5 - Telefono (045) 26877